



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**
(D.P.C.M. 21.12.2007 e D.P.C.M. del 13.01.2010 D.P.C.M. 17.12.2010)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ORDINANZA N. 19 DEL 25.10.2011

Oggetto: Area mineraria di Montevecchio Levante: Piano della caratterizzazione rettifica attività di validazione.

-----O-----

IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE
DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTI il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 ed il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 che prorogano lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna fino alla data del 31.12.2011;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/2008, n. 15/2008 e n. 1 del 29.01.2010 recante la costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio 2008 e recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi, e che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e)



- dell'Ordinanza n. 3640/08, il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;
- VISTE l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 8 luglio 2009 e l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 28 del 16 dicembre 2010 di adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 19 del 26 giugno 2010 di adozione delle Linee Guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 30 del 16/12/2010 "Approvazione del Piano della Caratterizzazione dell'Area di Montevecchio Levante - Attuazione Ordinanza n. 8 del 9.07.2009. Affidamento alla società Igea s.p.a." nella quale è approvato il "Piano della caratterizzazione dell'area di Montevecchio Levante";
- ATTESO che la società IGEA Spa ha consegnato, con nota n. 1045 del 4/8/2011 l'elaborato "Protocollo operativo delle indagini";
- VISTO Il documento dell'ufficio del Commissario prot. n. 111 del 20/05/2009, sul coordinamento tecnico delle attività dell' Agenzia Regionale Protezione Ambiente della Regione Sardegna (ARPAS);
- VISTA la nota ARPAS n.2011/27076 del 06/10/2011 recante la trasmissione del documento "Linee guida per la validazione delle attività di bonifica";
- CONSIDERATO che i risultati delle indagini devono ottemperare ai principi di urgenza e sostenibilità economica richiamati dall'OPCM 3640 del 15 gennaio 2008, dal D.Lgs. 152/06 e dalle Linee guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse, di cui all'ordinanza n.19 del 26 giugno 2010;
- RITENUTO che, nello specifico caso, il 10 % di controanalisi di validazione da parte dell'organo di controllo, indicato dal Piano della Caratterizzazione approvato con l'Ordinanza n. 30/2010, possa essere efficacemente sostituito da una puntuale attività di controllo delle operazioni di indagine;
- RITENUTO per quanto sopra di dover modificare quanto previsto nel suddetto Piano sostituendo le attività di controanalisi di validazione, con una puntuale attività di controllo delle operazioni di indagine da parte dell'ARPAS;
- CONSIDERATO che è necessario procedere, in deroga all'articolo 252 del D.Lgs.152/2006 per accelerare la realizzazione delle indagini al fine di ottemperare ai tempi previsti nell'allegato A "Montevecchio Levante" all'Ordinanza n.28 del 16 dicembre 2010;



RITENUTO di dover disporre che IGEA s.p.a. proceda tempestivamente all'avvio delle attività di indagine e trasmetta la comunicazione di inizio lavori all'Ufficio del Commissario e all'ARPAS avendo cura di trasmettere i periodici SAL successivi ad ARPAS;

CONSIDERATO che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto della OPCM 3640/2008;

DISPONE

ART. 1 Le attività di validazione sono sostituite con le attività di controllo di cui alle "Linee guida per la validazione delle attività di bonifica" adottate da ARPAS in relazione alle attività di validazione previste nel paragrafo 5.7 del "Piano della caratterizzazione dell'area di Montevecchio Levante" approvato con l'Ordinanza n. 30/2010.

ART. 2 La società IGEA s.p.a. deve procedere tempestivamente all'avvio delle attività di indagine e trasmettere idonea comunicazione di inizio lavori all'Ufficio del Commissario e all'ARPAS avendo cura di trasmettere i periodici SAL successivi ad ARPAS.

ART. 3 L'ARPAS, sulla base del "Piano operativo delle indagini" presentato da IGEA SpA, dovrà programmare ed eseguire le opportune attività di controllo, delle operazioni in modo da consentire una razionalizzazione e velocizzazione delle indagini che consenta una economia dei complessivi costi operativi.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dalla presente Ordinanza.

La presente ordinanza commissariale viene trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti affinché venga sottoposta al controllo preventivo di legittimità, ai sensi del Decreto legge 29 dicembre 2010 n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, recante modifiche alla legge 14 gennaio, n. 20 e successive modificazioni.

Il Commissario Delegato

F.to Ugo Cappellacci